

Che cos'è la Giornata mondiale dell'acqua 2014

Nel mondo **più di una persona su sei, circa 894 milioni di esseri umani, non ha accesso a fonti di acqua potabile**. Entro il 2025 quasi due miliardi di abitanti del pianeta vivranno in regioni ad alto rischio di crisi idrica. E mentre **un cittadino europeo consuma in media tra i 200 e i 250 litri di acqua** al giorno, uno dell'Africa Sub-Sahariana arriva a stento a 20 litri. L'acqua, risorsa preziosa senza la quale la vita non sarebbe possibile sulla Terra, è sempre più scarsa.

È per questo che le Nazioni Unite nel 1992 hanno istituito la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), che si celebra il 22 marzo: 24 ore durante le quali gli Stati membri promuovono attività concrete a difesa dell'acqua, e che le istituzioni nazionali e internazionali e le organizzazioni non governative di tutti i Paesi dedicano alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su uno dei temi più critici della nostra Era.

L'obiettivo della giornata è coinvolgere il maggior numero di persone, renderle consapevoli del consumo di acqua che si fa attraverso le scelte e i comportamenti individuali e favorire atteggiamenti e politiche virtuose.

Quest'anno il World Water Day è dedicato alla relazione tra acqua ed energia, due elementi strettamente interconnessi e interdipendenti. La produzione di energia utilizza, infatti, ingenti quantità di acqua, mentre la fornitura di acqua richiede l'impiego di notevoli quantità di energia. È importante comprendere questo stretto legame per capire che la domanda futura per entrambe le risorse crescerà notevolmente. Le ultime stime sono catastrofiche. Secondo l'Onu entro **il 2050 oltre due miliardi di persone nel mondo non avranno la fornitura di acqua ed energia. La domanda di acqua supererà di ben il 44% l'offerta** e ancora peggio andrà all'energia: per quella data, quando la popolazione mondiale dovrebbe raggiungere quota 9 miliardi, solo una persona su due potrà usufruirne.

Come sottolineano gli esperti nel rapporto finale della Conferenza delle Nazioni Unite che si è tenuta a Saragozza lo scorso gennaio, "senza energia non c'è acqua, ma senza acqua non c'è energia". E' importante allora facilitare lo sviluppo di politiche trasversali che aprano la strada alla sicurezza energetica e all'uso sostenibile dell'acqua, per ottenere maggiore equità nell'accesso alle risorse idriche e adeguati servizi igienici ed energetici. "Risparmiare energia significa salvare le risorse idriche del pianeta - affermano ancora gli esperti -. Quando si parla di sostenibilità, tutti noi abbiamo un ruolo importante da giocare".

Obiettivi della Giornata mondiale dell'acqua nel 2014

- Aumentare la consapevolezza dell'interconnessione tra acqua ed energia.
- Contribuire a un dialogo politico che si focalizzi sulle diverse questioni legate al rapporto tra acqua ed energia.
- Dimostrare a governi, aziende e istituzioni, attraverso casi di studio, che approcci e soluzioni integrati possono avere un maggiore impatto economico e sociale.

Green Cross Italia

Presidente Onorario
Rita Levi Montalcini

Green Cross International

founded and governed by
Mikhail Gorbaciov



- Identificare questioni relative alla formulazione di politiche e alle capacità di sviluppo alle quali il sistema delle Nazioni Unite, in particolare i sistemi UN-Water e UN-Energy, possano offrire significativi contributi.
- Identificare i principali stakeholder del settore acqua-energia, attivamente impegnati per un ulteriore sviluppo di questo legame.
- Fornire un contributo alle discussioni post-2015 relative al nesso acqua-energia.